

UN CUORE APERTO RENDE POSSIBILE LA PROSSIMITÀ

DALLA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI AL TEMPO DI NATALE

“Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa” (Mt 5, 14-15)

“Abbiamo bisogno di esercitarci nell'arte di ascoltare, che è più che sentire. La prima cosa, nella comunicazione con l'altro, è la capacità del cuore che rende possibile la prossimità, senza la quale non esiste un vero incontro spirituale. L'ascolto ci aiuta ad individuare il gesto e la parola opportuna che ci smuove dalla tranquilla condizione di spettatori ...” (E.G. 171)

ACCORGERSI, FERMARSI, ASCOLTARE, ACCOGLIERE ...

- > In famiglia, in parrocchia, sul lavoro, a scuola, chi stiamo escludendo? Dove non rivoliamo il nostro sguardo?
- > Sappiamo accogliere la fatica, il disagio, il dolore dell'altro?
- > Sappiamo riconoscere la benedizione delle vite che incontriamo?
- > Nelle situazioni di disagio e povertà sappiamo far intravedere la speranza?
- > Quando e come le nostre comunità cristiane sono escludenti?



UN CUORE TENERO ONORA LA SACRALITÀ

IL MESE DELLA PACE E IL TEMPO ORDINARIO

“Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà rendere salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini” (Mt. 5, 13)

“La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri a questa 'arte dell'accompagnamento', perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro. Dobbiamo dare al nostro cammino il ritmo salutare della prossimità, con uno sguardo rispettoso e pieno di compassione ma che nel medesimo tempo sani, liberi e incoraggi a maturare nella vita cristiana” (E.G. 169)



LIBERI, FEDELI, PREZIOSI ...

- > Cosa significa onorare il nostro essere sacri e l'essere sacro dell'altro, riconoscere la preziosità che incontriamo?
- > Come fare per custodire la nostra sacralità e la libertà? Come liberarci dalle diverse e tante dipendenze della vita?
- > Onorare: verbo inconsueto ma prezioso. Come decliniamo nelle nostre comunità e nella nostra vita questa preziosità?

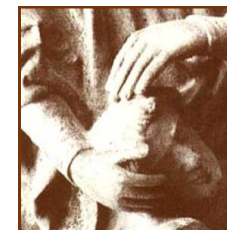
UN CUORE FIDUCIOSO PERMETTE L'ACCOMPAGNAMENTO

IL TEMPO DELLA QUARESIMA E DELLA PASQUA

“Il Regno dei cieli si può paragonare al lievito che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti” (Mt 13, 33)

“La personale esperienza di lasciarsi accompagnare e curare... ci insegna ad essere pazienti e comprensivi con gli altri e ci mette in grado di trovare i modi per risvegliarne in loro la fiducia, l'apertura e la disposizione a crescere” (E.G. 172)

NON VIVERE COL BUON SENSO,
MA ABITARE
UN VANGELO 'PERICOLOSO',
RICHIEDE ATTENZIONE E PRESENZA,
PASSARE DEL TEMPO
CON LE PERSONE ...



- > Quali passi del Vangelo ci insegnano l'accompagnamento?
- > Dal Vangelo imparo che accompagnare è ...
- > Come l'ascolto e l'onorare la sacralità mia e dell'altro indicano la direzione dell'accompagnamento?

“Nella logica del Vangelo gli ultimi vengono prima, e noi dobbiamo metterci a loro servizio”
(Papa Francesco, Messaggio per la Giornata Mondiale del Rifugiato 2019)

Una professione di fede

Credo in Dio Padre

che ama infinitamente ciascun essere umano che ha una dignità infinita.

Credo in Gesù Figlio di Dio

che ha assunto la nostra carne umana, per cui ogni persona è stata elevata al cuore stesso di Dio.

Credo in Gesù

che, con il suo sangue, ci impedisce di conservare il minimo dubbio circa l'amore senza limiti che nobilita ogni essere umano.

Credo nello Spirito Santo

che agisce in tutti, cerca di penetrare in ogni situazione umana e in tutti i vincoli sociali.

Credo nel mistero della Trinità

che ci ricorda che siamo stati creati a immagine della comunione divina, così che non possiamo realizzarci né salvarci da soli.

Credo

che l'invito a lasciarsi amare da Dio e ad amarlo con l'amore che Egli stesso ci comunica, provoca nella mia vita e nelle mie azioni il desiderio e la ricerca di avere a cuore il bene degli altri.

(liberamente tratto da E.G. 178)

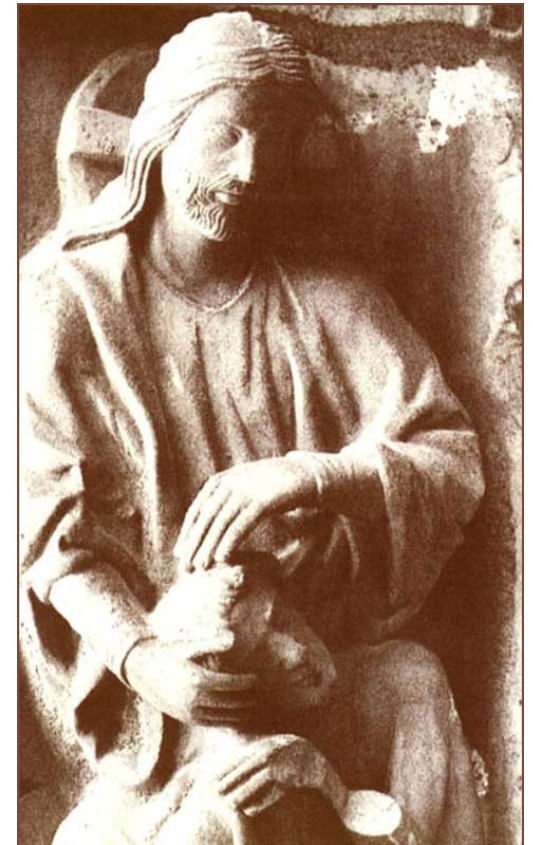
*Il povero è un profeta.
Chiama al cambiamento, a un nuovo stile di vita.
(Jean Vanier)*

Il materiale sarà di volta in volta disponibile sul sito
www.caritaschiavari.it

CARITAS DIOCESANA CHIAVARI

Dall'ascolto all'accompagnamento

Programma Pastorale 2019 - 2020



*“È necessario un cambiamento di mentalità
per riscoprire l'essenziale
e dare corpo e incisività
all'annuncio del Regno di Dio”.*

(Giornata Mondiale dei Poveri 2019, n. 7)

Caritas Diocesana
P.za N.S.dell'Orto, 7 - Chiavari
Tel. 0185-321234 - Fax 0185-377450
E-mail: caritas@chiavari.chiesacattolica.it
Sito web: www.caritaschiavari.it